PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE
A BILINGUAL SHIPPING NEWSPAPER
L'INFORMATORE NAVALE
FONDATO NEL 1964 di NAPOLI

INNOWAY TRIESTE: PRESENTATI AL MIMIT I PRIMI RISULTATI DEL PIANO INDUSTRIALE PER LO STABILIMENTO DI TRIESTE

170 CARRI PRODOTTI NEI PRIMI 6 MESI DI ATTIVITÀ, NELL'ANNO 2026 SI PUNTA A SUPERARE LE 600 UNITÀ

Prosegue il piano di assunzioni, confermato il reinserimento dei dipendenti previsti, Giorgio Bobbio nominato nuovo A.D. affiancherà Johann Gruber nella messa a terra del piano industriale

Trieste, 22 gennaio 2026 – Innoway Trieste ha presentato oggi presso il tavolo di aggiornamento tenutosi al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, i principali risultati e i prossimi step sull'attuazione del progetto industriale per lo stabilimento di Bagnoli della Rosandra a Trieste.

L'incontro ha permesso, innanzitutto, di evidenziare l'impegno profuso dall'azienda sul fronte del progressivo aumento della capacità produttiva, con la conferma dell'investimento complessivo di circa 100 milioni di euro. La strada intrapresa è quella giusta, come dimostrano i risultati dei primi mesi di attività che, da luglio a dicembre 2025, ha visto produrre 170 carri, con la previsione di superare le 600 unità consegnate nell'anno 2026.

Entro il 2027 l'impianto raggiungerà la piena capacità, affermando il ruolo di Innoway Trieste come leader europeo nella moderna produzione di carri ferroviari per il trasporto di merci su rotaia, con una produzione, una volta a regime, di oltre 1.000 carri a tecnologia avanzata.

Sul fronte occupazionale, sono impiegati ad oggi nel sito di Innoway Trieste circa 90 dipendenti, nell'ambito di un ambizioso piano industriale che prevede la reintegrazione completa di tutto il personale precedentemente impiegato nel sito corrispondente a circa 260 persone.

Dopo aver concluso nel 2025 i primi programmi di formazione focalizzati su Sicurezza

e Qualità, nelle prossime settimane prenderanno il via nel primo quadrimestre di quest'anno gli ulteriori corsi relativi ad alcune mansioni specifiche nell'ambito del processo di saldatura. Un impegno fortemente voluto dall'azienda che consentirà ai dipendenti di accrescere le proprie nozioni e rafforzare le competenze a livello professionale necessarie per il progressivo sviluppo del piano industriale.

Entro la fine di gennaio l'azienda presenterà poi la domanda per il Contratto di Sviluppo relativa agli investimenti del biennio 2026-2027, che prevede la piena operatività delle linee di produzione di carrelli e vagoni, i lavori di adeguamento infrastrutturale con connessione ferroviaria all'interno dello stabilimento, l'installazione di un impianto fotovoltaico con una capacità produttiva annuale di 2,6 GWh e l'implementazione del sistema gestionale.

Negli ultimi mesi l'azienda ha inoltre portato a termine diverse assunzioni nel management team con l'obiettivo di coordinare al meglio le attività e favorire le interlocuzioni con i lavoratori. A tal proposito, è stato nominato Amministratore Delegato Giorgio Bobbio, già operativo nell'attuazione del piano industriale, che affiancherà l'attuale AD Johann Gruber, garantendo una governance paritaria tra i due soci della joint venture. Bobbio metterà a disposizione di Innoway Trieste la sua esperienza pluri-decennale nel settore industriale e siderurgico che lo ha visto, tra l'altro, già a capo del sito industriale di Bagnoli della Rosandra.

Sono inoltre già stati inseriti in azienda ulteriori responsabili tecnici che si occuperanno dell'implementazione degli investimenti e dello sviluppo dei nuovi prodotti da immetter sul mercato.

Giorgio Bobbio, Amministratore Delegato di Innoway Trieste, ha dichiarato: *"il percorso intrapreso negli ultimi mesi è estremamente positivo e i risultati già raggiunti dimostrano la solidità del piano industriale e la determinazione con cui i soci e l'azienda stanno lavorando per il rilancio dello stabilimento di Trieste. L'aumento progressivo della capacità produttiva, gli investimenti programmati e l'attenzione allo sviluppo delle competenze delle persone rappresentano basi concrete per una crescita sostenibile e di lungo periodo. Metterò a disposizione di Innoway Trieste la mia esperienza e la conoscenza del sito, dei dipendenti e dei collaboratori maturata in passato per contribuire tutti insieme alla piena realizzazione di questo ambizioso progetto industriale".*